

Allegato n.2

Spettabile
Università degli Studi di Pavia
Via Mentana 4
27100 Pavia

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N.50/2016 PER
FORNITURA E POSA IN OPERA ARREDI E INTERNI DELLA
BIBLIOTECA UNIFICATA DI PALAZZO SAN TOMMASO
LOTTO N.1: C.I.G. 7327356574
LOTTO N.2: CIG 7327369030**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A _____ PROV _____ IL _____
RESIDENTE NEL COMUNE _____
DI _____ PROV _____ VIA/PIAZZA _____
N _____;

IN QUALITÀ DI *(Indicare il ruolo, la carica o la figura giuridica rivestita nell'ambito del concorrente)*

DELL'IMPRESA _____
CON SEDE LEGALE IN _____ PROV _____
VIA/PIAZZA _____ N° _____ CAP _____
CODICE FISCALE N _____
PARTITA I.V.A. N _____
NUMERO DI _____
TELEFONO _____
FAX _____
E.MAIL _____

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

La quale partecipa alla presente gara

- ☐ come operatore economico singolo
- ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25.06.1909 e s.m.i., o consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 08.08.1985 n.443, sulla base delle disposizioni dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016
- ☐ consorzio stabile di cui alla lettera c) comma 2 dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016
- ☐ come MANDATARIO di un raggruppamento temporaneo di cui alla lett. d) dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016
 - ☐ già costituito formalmente
 - ☐ da costituirsi
- di tipo
 - a) verticale
 - b) orizzontale
 - c) misto
- ☐ come MANDANTE di un raggruppamento temporaneo di cui alla lett. d) dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016
 - ☐ già costituito formalmente
 - ☐ da costituirsi
- di tipo
 - a) verticale
 - b) orizzontale
 - c) misto
- ☐ consorzio di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile di cui alla lettera e) comma 2

dell'art.45 del D.Lgs. n.50/2016

- soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui alla lettera g) comma 2 del D.Lgs. n.50/2016
- operatori economici, stability, in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi

DICHARA

pienamente consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci (artt.75e76 del D.P.R.28.12.2000 n.445 ed artt. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale)

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

In particolare dichiara:

1. Che non sussistono condanne con sentenza definitiva o decreti penale di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A norma dell'art.80 comma 3, le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese dai seguenti soggetti, se diversi dal soggetto che ha sottoscritto l'allegato n.2: direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
4. che **non** sussiste alcuna delle seguenti situazioni:
 - a. presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b. l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016);
 - c. l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
 - d. la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;
 - f. l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g. l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h. l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
 - i. l'operatore economico non è in regola in relazione agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (*indicare se si occupa un numero di dipendenti inferiore/superiore a 15*: occupa un numero di dipendenti pari a);
 - j. l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689;
 - k. l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

N.B.: un operatore economico che si trovi in una delle situazioni sub1 (art.80, comma1, del D.Lgs.n. 50/2016), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sub4 (art.80, comma5, del D.Lgs.n.50/2016), è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che siffatte misure sono sufficienti e l'operatore non sia stato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, lo

stesso non è escluso dalla procedura di riferimento; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Laddove ricorrano le condizioni sopra esposte, l'operatore è pregato di farle rilevare barrando la seguente casella e allegando la documentazione necessaria all'identificazione del motivo di esclusione di riferimento e dalla prova dei relativi provvedimenti adottati, secondo quanto indicato dalla normativa richiamata:

Le cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 non si applicano alle aziende o società sotto poste a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n.356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Laddove ricorrano le condizioni sopra esposte, l'operatore è pregato di farle rilevare barrando la seguente casella (Nel caso di specie, il presente documento potrà essere redatto esclusivamente dall'amministratore dell'azienda/ società sequestrata o confiscata):

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'impresa è iscritta al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio

di.....,

per le seguenti attività:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Al nr.....dal..... giorno.....; nr. iscr. R.E.A.....

.....

2. Di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando un fatturato globale d'impresa di importo (almeno pari a € 400.000,00= per ciascuno dei due lotti oggetto di gara);

3. Di aver regolarmente eseguito, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando i sotto indicati contratti: *(fornire elenco con indicazione del committente, periodo di riferimento ed oggetto del contratto)*

.....
.....
.....
.....
.....

N.B. - da tale elenco si dovrà evincere la regolare e diretta esecuzione di almeno:

- un contratto di fornitura di scaffali e compatti per archivi o biblioteche prestato a favore di enti pubblici e/o aziende private di importo complessivo non inferiore a € 300.000,00=. (IVA esclusa) per il LOTTO 1;

- un contratto di fornitura di arredi per biblioteche prestato a favore di enti pubblici e/o aziende private di importo complessivo non inferiore a € 350.000,00=. (IVA esclusa) per il LOTTO 2;

4. di ALLEGARE alla presente dichiarazione:

- due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'operatore, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 e riferite alla gara in oggetto;
- Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001;

5. che l'offerta presentata è da intendersi valida e impegnativa per **300 (trecento)** giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;

6. di assumere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 136/10 ss.mm.e ii.;
7. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel **Protocollo di legalità** sulla prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa che l'Università degli Studi di Pavia ha sottoscritto in data 26 novembre 2014 con la Prefettura di Pavia e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti (reperibile al sito <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/anticorruzione.html>);
8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale;
9. di aver preso visione degli elaborati, prendendo atto della loro integrale attuabilità e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'appalto;
10. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri contrattuali, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui devono essere espletati i lavori;
11. di ritenere l'offerta complessivamente remunerativa;
12. di aver tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi, che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
13. di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni di lavoro e di attenersi alle norme di cui al Testo Unico D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
14. di non avere in corso procedure di emersione del lavoro sommerso;
15. che il CCNL di riferimento per il proprio personale dipendente è
16. di obbligarsi al tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale e di lavoro e degli eventuali integrativi territoriali e /o aziendali, nonché delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (TULS), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci;
17. di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio;
18. di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e che saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.

(Luogo e data)

Non è necessaria l'autenticazione di firma se alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore.

(Eventuale)

Ulteriore dichiarazione relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 **resa dai soggetti diversi dal legale rappresentante**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

residente in _____

in qualità di _____

della società _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

con sede legale in _____

Via/Piazza _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere prestata e sottoscritta:

- *(se si tratta di società in nome collettivo) dal socio e del direttore tecnico;*
- *(se si tratta di società in accomandita semplice) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico);*
- *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,*

dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.